

ACCORDO
TRA COMUNE DI TORINO
E
CGIL – CISL – UIL DI TORINO

Il 27 luglio 2017 si sono incontrati l'Assessore al Bilancio della Città di Torino Sergio Rolando, l'Assessore Marco Giusta e le OO.SS. CGIL-CISL-UIL per pervenire ad una intesa relativa al mantenimento delle agevolazioni in essere per la TARI (tassa rifiuti):

Premesso che

- Il comune di Torino, come dalle richieste delle OOSS Cgil, Cisl, Uil e come da impegno assunto durante l'iter di approvazione del bilancio 2017 – 2018, ha deliberato il ripristino, per un importo pari a 3.200.000 Euro, dello stanziamento per le agevolazioni TARI delle fasce ISEE da 0 a 13.000 Euro, da 13.001 a 17.000 Euro, da 17.001 a 24.000 Euro;
- Il comune di Torino in prima istanza aveva proposto nell'ambito di tali fasce d'esenzione, la rimodulazione delle percentuali di riduzione, che sarebbero passate per la prima fascia ISEE (0 – 13.000 Euro) dal 45% al 40%, per la seconda (13.001 – 17.000 Euro) dal 30% al 20% e per la terza (17.001 – 24.000 Euro) dal 20% al 10%;
- Nell'anno 2016 una quota dei beneficiari di agevolazioni (circa 11.000 utenti agevolati) non ha assolto al pagamento della tassa dovuta generando un impegno di spesa per agevolazioni di 1.200.000 Euro. Il comune pone la necessità di affrontare il tema del recupero di tali risorse nell'attuazione del programma di miglioramento della riscossione delle entrate.

Dopo un approfondito confronto, le Parti concordano su quanto segue:

- Rimodulazione delle percentuali di agevolazione come segue:
 - prima fascia ISEE (0 – 13.000 Euro) 40%,
 - seconda fascia ISEE (13.001 – 17.000 Euro) 25%
 - terza fascia ISEE (17.001 – 24.000 Euro) 15%;
- Viene confermata la riduzione aggiuntiva del 10% riservata ai nuclei familiari con più di 4 persone e residenti in alloggi con superficie non superiore a 80 M.Q.
- Il comune, dopo le verifiche delle domande presentate, si impegna a reperire ulteriori risorse, almeno pari a quanto impegnato l'anno precedente, al netto degli importi derivati da morosità citate in premessa e, conseguentemente, a stanziarle

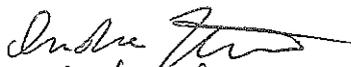
in sede di variazione di bilancio 2017. Le risorse così reperite saranno destinate prioritariamente a soddisfare l'eventuale incremento di domande e successivamente ad incrementare l'agevolazione della prima fascia, a seguire le rimanenti due sino eventualmente al ripristino dei valori percentuali pregressi.

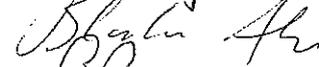
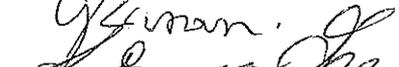
- Le parti concordano sulla necessità di un forte contrasto delle morosità attraverso la valorizzazione di comportamenti corretti e disincentivo per coloro che non assolvono al versamento di quanto dovuto, con la conseguente esclusione dalle agevolazioni, fermo restando un'attenta valutazione della morosità incolpevole.
- Le parti concordano sulla necessità di mettere in campo contestualmente strumenti di comunicazione diffusa e mirata ad informare i morosi incolpevoli degli strumenti a disposizione per non essere perseguiti e ulteriormente penalizzati.
- L'eventuale incremento della percentuale di agevolazione conseguente ai punti sopra menzionati sarà riconosciuta sulla prima cartella di acconto 2018, confermando l'adozione dell'ISEE istantaneo;
- Avvio di un confronto relativo alle conseguenze prodotte dall'applicazione della nuova ISEE sulle fasce di esenzione, da concludersi entro il mese di novembre 2017, al fine di eventualmente ridefinire le agevolazioni per l'anno 2017 e definire quelle per l'anno 2018, che affronti anche il tema generale sulle morosità e sull'evasione, non limitato alle sole utenze domestiche, anche individuando nuovi strumenti e strategie.

Le parti concordano inoltre che

- Il saldo TARI per le utenze domestiche, che sarà comunicato ad ogni famiglia come ogni anno con l'invio della cartella di saldo, sarà calcolato tenendo conto delle agevolazioni ISEE e il pagamento potrà essere effettuato con le modalità ad oggi in vigore,
- Dall'anno in corso il contribuente non in regola con il pagamento della TARI 2017, perderà automaticamente i vantaggi delle agevolazioni e ad inizio 2018 dovrà versare l'intera somma comprensiva della riduzione di cui ha beneficiato nel 2017.

OO.SS
EBIL TORINO
SPT CEILDRITO
EISL AST
CCSL TAP
VIC TORINO
VICA TORINO




ASSESSORI